



LA COOPERAZIONE REGGIANA

Giornale di Legacoop Reggio Emilia

N. 325 – 30 aprile 2015

Il Direttivo dell'Alleanza delle Cooperative Italiane di Reggio Emilia ha nominato Luca Bosi presidente

Si è riunito il 22 aprile il Direttivo dell'Alleanza delle Cooperative Italiane di Reggio Emilia, che ha visto l'ingresso di Luca Bosi, vice presidente di Legacoop Emilia Ovest, in sostituzione di Simona Caselli. La Direzione, a cui hanno partecipato Mauro Veronesi, presidente di Agci Modena e Reggio Emilia, Giuseppe Alai, presidente di Confcooperative e di Andrea Volta, presidente di Legacoop Emilia Ovest, ha eletto nuovo presidente dell'Alleanza delle Cooperative Italiane di Reggio Emilia Luca Bosi, affiancato da Veronesi e Alai come co-presidenti.

La Direzione ha riconfermato il valore politico della Alleanza delle Cooperative Italiane, che rappresenta una novità di assoluto rilievo nel panorama nazionale delle organizzazioni economiche e sindacali. "Un grande progetto - hanno detto Bosi, Alai e Veronesi - che potrà svilupparsi pienamente con l'impegno unitario sui territori."

Proprio per questo il Direttivo dell'Alleanza reggiana delle Cooperative Italiane ha deciso di affrontare da subito, con appositi gruppi di lavoro, alcune tematiche particolarmente significative per il territorio, come il rapporto con il territorio e il modello organizzativo di settori importanti come quello dell'agroalimentare e della cooperazione sociale. Verranno affrontati anche i temi del rapporto con le pubbliche amministrazioni e le multiutilities, delle relazioni sindacali, con particolare attenzione al problema del lavoro e degli scenari aperti dal Jobs Act. Grande attenzione verrà data al tema delle politiche abitative. La Direzione ha poi deciso di definire entro l'anno un comune modello organizzativo per dare sostanza a livello territoriale all'Alleanza delle Cooperative Italiane. Su questo punto lavoreranno Andrea Volta, nel suo ruolo anche di direttore di Le-

gacoop Emilia Ovest, e il direttore di Confcooperative Giovanni Teneggi.

La presidenza ha condiviso la necessità di rappresentare già da subito l'Alleanza presso le istanze istituzionali territoriali. "E' importante - ha detto Bosi - che l'Alleanza venga percepita da subito nella sua unicità e che la cooperazione reggiana possa parlare con una voce sola".



Da sin.: Veronesi, Bosi e Alai

Molto importanti sono i primissimi appuntamenti dell'Alleanza delle Cooperative Italiane di Reggio Emilia. Il 27 aprile sarà a Reggio Pauline Green, presidente dell'Ica, l'Alleanza Internazionale delle Cooperative, che associa, tutta la cooperazione a livello mondiale. Entro fine maggio è in programma una iniziativa sulle politiche abitative. Si darà inoltre attivazione al Protocollo di Legalità sottoscritto a livello nazionale tra Alleanza delle Cooperative Italiane e Ministero dell'Interno e saranno raccolte unitariamente le firme per la Legge di iniziativa popolare contro le cooperative spurie, presentata nei giorni dalla stessa Alleanza.

Bellacoopia University: il 5 maggio presentazione dei progetti al Tecnopolo

Martedì 5 maggio 2015 verranno presentati i progetti di impresa di Bellacoopia University, 2014-2015, realizzati dagli studenti che hanno partecipato al progetto promosso da Legacoop Emilia Ovest. "Cooperare innovando. Sviluppare progetti innovativi in progetto": questo il tema dell'iniziativa, che si terrà dalle 16:00 alle 18:30" al Tecnopolo (Capannone 19 Area ex Officine Reggiane), in Piazzale Europa 1 a Reggio Emilia. I cinque gruppi di lavoro interdipartimentali avranno a disposizione circa un quarto d'ora ciascuno per illustrare il proprio progetto d'impresa. Saranno presenti anche le cinque cooperative "tutor" (Cir-food, Coop Consumatori Nordest, Riunite & Civ, Unipeg, Coopservice) tutor del progetto, che potranno integrare la presentazione degli studenti con commenti e valutazioni. (Segue in 2.a)



LA COOPERAZIONE REGGIANA

Via Meuccio Ruini 74/d, 42124 Reggio Emilia - E-mail: legacoop@legacoop.re.it - www.lacooperazionereggiiana.it
Testata iscritta al Registro della Stampa n. 18 del 22/1/1949 del Tribunale di Reggio Emilia - Direttore responsabile: Carlo Possa

(Segue dalla 1.a) Partecipano Riccardo Ferretti, prorettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Andrea Volta, presidente Legacoop Emilia Ovest, Matteo Vignoli, docente e coordinatore del workshop, Daniela Cervi, responsabile progetto Bellacoopia.

Depositata in Cassazione dall' Alleanza delle Cooperative Italiane la proposta di legge di iniziativa popolare contro le false cooperative

L'Alleanza delle Cooperative Italiane il 17 aprile ha depositato in Corte Suprema di Cassazione la proposta di legge di iniziativa popolare per mettere fuori gioco le false cooperative.

L'Alleanza, che nei mesi scorsi ha sottoscritto il "Manifesto per un'economia pulita", chiede al Parlamento di approvare una legge con misure più severe e più incisive per contrastare il fenomeno delle false cooperative, imprese che utilizzano strumentalmente la forma giuridica della cooperazione perseguendo finalità estranee a quelle mutualistiche.

L'Alleanza (Agci, Confcooperative e Legacoop), ha sei mesi di tempo per raccogliere un minimo di 50.000 firme, che verranno consegnate al Parlamento. In particolare, la proposta di legge prevede: la cancellazione dall'Albo delle Cooperative e la conseguente perdita della qualifica di cooperativa, per le imprese che non siano state sottoposte alle revisioni/ispezioni; la definizione di un programma di revisioni, in via prioritaria, per quelle cooperative che non siano state sottoposte da lungo tempo alle revisioni o alle ispezioni, così come per le cooperative appartenenti ai settori più a rischio; la tempestiva comunicazione dello scioglimento delle cooperative all'Agenzia delle Entrate per contrastare il fenomeno di cooperative che nascono e cessano l'attività nel giro di pochi mesi accumulando debiti nei confronti dell'Erario; la creazione di una cabina di regia al Mise che coordini i soggetti chiamati a vigilare sulle cooperative evitando sovrapposizioni e duplicazioni di adempimenti attraverso intese che consentano di coordinare revisori provenienti anche da altre Amministrazioni. La battaglia dell'Alleanza delle Cooperative Italiane contro tutte le illegalità non finisce qua. La raccolta di firme è un tassello di una lotta che mette nel mirino: il massimo ribasso nelle gare d'appalto, che significa mancato rispetto del contratto di lavoro; le infiltrazioni mafiose, grazie, all'applicazione del Protocollo di legalità già sottoscritto con il Ministero dell'Interno; il rafforzamento della partecipazione dei soci ai processi decisionali; il sostegno agli osservatori territoriali della cooperazione.

Spazio Gerra: "Non perdiamo il treno". il 29 aprile una tavola rotonda organizzata da Caire Pro e Caire Urbanistica

Il 29 aprile 2015 alle ore 21:00 le cooperative Caire Pro e Caire Urbanistica organizzano la tavola rotonda "Non perdiamo il treno. Quali prospettive di sviluppo di una cultura Mediopadana di Area Vasta nel dopo Expo?". L'iniziativa si terrà allo Spazio Gerra, in piazza XXV aprile 2 a Reggio Emilia, nell'ambito di "City of Cooperation", e si prefigge lo scopo di sollecitare un dibattito pubblico intorno al tema dell'Area Vasta Emilia Nord al fine di cogliere le opportunità di sviluppo offerte dal sistema di relazioni infrastrutturali e dal fiorire di una cultura Mediopadana che superi le visioni locali e consenta di mettere a sistema le peculiarità dei territori in una logica sinergica.

Sarà una interessante occasione per discutere di questo tema, così importante per lo sviluppo dei nostri territori. Saranno presenti autorevoli relatori: per la prima volta i quattro sindaci dell'Emilia ovest si siederanno attorno ad un tavolo per parlare dell'argomento, discutendone con i rappresentanti del mondo economico ed imprenditoriale di Reggio Emilia. "Sarà quindi una importante occasione - spiegano i presidenti di Caire Progettazione Paolo Genta e di Caire Urbanistica Ugo Baldini - per rilanciare un dibattito pubblico sulle opportunità che i nostri territori possono e devono cogliere in una logica sovraprovinciale di Area Vasta, perché solo uniti si vince! Interverranno infatti alla tavola rotonda Paolo Dosi, sindaco di Piacenza, Gian Carlo Muzzarelli, sindaco di Modena, Federico Pizzarotti, sindaco di Parma, Luca Vecchi, sindaco di Reggio Emilia, Stefano Landi, presidente della Camera di Commercio di Reggio Emilia, Mauro Severi, presidente di Unindustria Reggio Emilia, Andrea Volta, presidente Legacoop Emilia Ovest. Modererà l'incontro Gabriele Franzini, direttore di TG Reggio. La tavola rotonda sarà introdotta da una breve presentazione di Paolo Genta e di Ugo Baldini. "In questo scorcio di XXI secolo le città emiliane, come tutti gli attori locali che hanno ambizioni e responsabilità proseguono Genta e Baldini - sono spinte a ricercare dimensioni economiche, territoriali, demografiche più adeguate. L'Area Vasta Mediopadana, che sta acquisendo consapevolezza di se nelle relazioni economiche e nelle infrastrutture, può consentirci di essere presenti nella arena delle decisioni europee e nella attenzione dei player globali". Per informazioni contattare la segreteria organizzativa: nonperdiamoil treno@cairepro.it, 0522-1538501.

Legacoop per le start up

Matteo Pellegrini di Legacoop Emilia Ovest è intervenuto all'iniziativa "Start up: il buongiorno si vede dal mattino" che si è svolta il 23 aprile al Tecnopolo di Reggio Emilia. L'incontro, organizzato da Rei (Reggio Emilia Innovazione) era incentrato sul tema delle start up aziendali. Pellegrini ha illustrato l'impegno di Legacoop per la nascita e lo sviluppo di nuove imprese cooperative. (Segue in 3.a)

(Segue dalla 2.a) Sono intervenuti all'iniziativa Arturo Tornaboni, ceo Rei (Incubatore certificato per le start up), Bruno Bartoli presidente dell'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Emilia, Valentina Ruozi, Start Up Tridency, Damiano Aalfieri, Start Up En-Tech, Sveva Ruggiero di Aster, Davide Bezzecchi di Unindustria, Claudia Bartoli della Camera di Commercio, Elena Codeluppi di ItaliaCamp, Alessandro Garlassi, di Start Up MMC, Paolo Lasagni The Impact Hub, Michela Audone di Rei. Nell'occasione è stato presentato il documento "Start up coaching book".

Coopselios ha firmato un accordo per la realizzazione di un Progetto Educativo Pilota negli Emirati Arabi Uniti

Giovedì 16 aprile 2015 Coopselios e la Family Development Foundation (Fdf) di Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti) hanno sottoscritto un accordo che costituirà la base per una collaborazione istituzionale di lungo periodo sull'educazione e il welfare di comunità tra l'Italia e gli Emirati Arabi Uniti, e che concluderà la sua prima fase nel 2017. Coopselios assisterà Fdf nella pianificazione e realizzazione di un "Progetto Pilota" all'interno di un innovativo Programma Educativo di respiro internazionale che mira a sviluppare, negli Emirati Arabi, il modello educativo 0-6 anni ispirato all'approccio reggiano "Learning-by-languages", ampiamente consolidato nei servizi per l'infanzia gestiti da Coopselios. L'obiettivo è la realizzazione di un Centro di Ricerca per l'infanzia volto, tra l'altro, a promuovere networking e condividere best practices, e servizi educativi, incluso un nido da 3 mesi a 3 anni e un centro pre-scolastico per la fascia di età da 3 a 5/6 anni. Tutti i servizi si fonderanno su prassi innovative e inclusive per la cura dei bambini, l'alimentazione, la ricerca e l'accreditamento di standard internazionali. "Mi ha particolarmente colpito il profondo impegno e la visione strategica di lungo periodo dimostrati da Fdf e dagli Emirati Arabi in relazione alle tematiche dell'educazione infantile, elemento imprescindibile per assicurare un futuro migliore alle nuove generazioni e per promuovere una crescita inclusiva, sostenibile ed equa) Per conto del presidente di Coopselios, Guido Saccardi, e dei quasi 3000 tra soci e dipendenti, esprimo la soddisfazione di poter contribuire a rendere reale questo ambizioso progetto", ha dichiarato Raul Cavalli, direttore Generale di Coopselios.



A sinistra Raul Cavalli al momento della firma dell'accordo

Coopselios è una cooperativa sociale leader nei servizi alla persona, in grado di offrire a istituzioni pubbliche e privati soluzioni avanzate ai bisogni socio-assistenziali, sanitari ed educativi.

Costituitasi a Reggio Emilia nel 1984 e cresciuta anche grazie a fusioni, tra cui quelle avvenute nel 1995 con Coop S.E. di Piacenza e nel 2010 con Coop "Il Girasole" di La Spezia, offre i propri servizi quotidianamente a oltre 7000 persone in 7 regioni italiane e conta 2896 dipendenti di cui oltre il 70% soci. Con un giro d'affari 2014 pari a circa 110 milioni di euro, Coopselios si conferma una realtà consolidata e in crescita.

Fdf è un'Istituzione governativa Emiratina, con sede ad Abu Dhabi, incaricata di promuovere la centralità della famiglia e l'emancipazione della donna; nelle sue linee di sviluppo acquisisce particolare rilevanza il tema dell'educazione 0-6 anni, materia esclusiva della Fondazione. La Scuola tradizionale, invece, è in capo all'Emirates Council.

Coop Consumatori Nordest: con "Dona la tua spesa" raccolti 35.000 kg di generi alimentari

Nel Reggiano, nei 24 punti vendita di Coop Consumatori Nordest aderenti, per l'iniziativa "Dona la tua spesa" sono stati raccolti 35.380 Kg di generi alimentari (1764 cartoni utilizzati). Come in passato la sinergia fra volontari, istituzioni, cooperativa e associazioni porta l'iniziativa a un grande successo. Lo scorso anno erano stati raccolti 26.240 Kg di alimenti, stoccati in 1640 cartoni).

A leggere i dati della raccolta solidale emerge senza dubbio che fra le persone esiste ancora la disponibilità a donare. Nonostante il momento difficile per tante famiglie e la diffidenza verso chi promuove attività solidaristiche, la quarta edizione di "Dona la tua spesa", la prima del 2015, promossa da Coop Consumatori Nordest sabato 11 aprile è stata un successo. Il forte legame di Coop con il suo territorio, i volontari, il prezioso aiuto logistico dei rappresentanti sociali e la collaborazione con le comunità e le istituzioni che operano al servizio delle persone in difficoltà sono la chiave dei risultati. Una manifestazione di cosa significa oggi concretamente appartenere a un territorio.

Nelle 12 province in cui si trovano i punti vendita di Coop Nordest sono stati raccolti in 6093 cartoni da imballo un totale di 121.860 Kg di generi alimentari contro gli 86.000 kg dello scorso anno. Riuscire a dare una risposta a chi ha più bisogno riempie di soddisfazione tutti gli attori della catena solidale: chi ha messo a disposizione il suo tempo libero è stato un tassello di una catena virtuosa. (Segue in 4.a)

(Segue dalla 3.a) Il successo di "Dona la tua spesa" è opera di tutti. Il ringraziamento della cooperativa va ai clienti che hanno rinunciato a una spesa a favore delle persone in difficoltà, ai dipendenti che si sono resi disponibili ad affrontare un ulteriore carico di lavoro e a tutti i volontari della cooperativa e delle associazioni coinvolte che con la loro presenza e il loro servizio nei punti vendita hanno realizzato un'opera straordinaria.

Coop Consumatori Nordest: la scelta di chiudere il 25 aprile, il 1 maggio e il 2 giugno

Coop Consumatori Nordest ha scelto di rispettare storia, civiltà e valori, scegliendo di tenere abbassate le serrande dei propri punti vendita nelle giornate del 25 aprile, del 1 maggio e del 2 giugno. Queste date, con le principali festività religiose ed il 15 di agosto, vedono la cooperativa impegnata nel rispetto della chiusura (salvo nelle località turistiche) e sono definite anche nei contratti sottoscritti con le organizzazioni sindacali.

"Nel 70° della Liberazione, nella città Medaglia d'oro della Resistenza, in una terra di lavoro e diritti – spiega Paolo Cattabiani, presidente di Coop Consumatori Nordest – lascia l'amaro in bocca il non aver potuto rinnovare un accordo con gli altri operatori della grande distribuzione organizzata per rispettare queste giornate di festa e civiltà. Un invito per tutti: facciamo la spesa un giorno prima o un giorno dopo. Diamo un segnale importante con una piccola scelta individuale all'intera comunità. L'augurio è che il legislatore possa rimettere mano alla disciplina delle aperture nei giorni festivi togliendo gli operatori dalla scelta fra rinunciare ai ricavi o rinunciare ai valori".

Domenica alla Ghiara con Solidarietà 90

Domenica 3 maggio la cooperativa sociale Solidarietà 90 organizza "Domenica alla Ghiara. Cucina musica arte spettacoli", una iniziativa organizzata per i bambini e le loro famiglie al Chiostro della Ghiara, in via Guasco 6 a Reggio Emilia, in collaborazione con la cooperativa Ballarò (che gestisce l'Ostello della Ghiara) e la pasticceria Strada Alta.

Dalle 10:00 alle 12:00 sarà possibile partecipare al corso di cucina dedicato ai macaron e al gelato, Dalle 12:30 alle 14:00 è previsto il brunch per le famiglie: la cucina della Ghiara apre alle famiglie con un gustoso pranzo ricco di specialità culinarie nel bellissimo Chiostro. Dalle 15:30 alle 17:30 sarà allestito l'atelier di costruzione "La città infinita". Le attività del mattino e pomeriggio sono libere e gratuite. Per informazioni e prenotazioni: 347 7554528. La "Domenica alla Ghiara" ritornerà il 17 maggio.

CIR food ad Expo 2015: arte in tavola con la mostra "Il gusto della visione"

Seguendo il filo conduttore di Expo 2015, i ristoranti Tracce saranno al centro di un progetto culturale dedicato al valore sociale del cibo, promosso da CIR food, l'azienda che servirà un visitatore su quattro durante l'Esposizione. La mostra Il Gusto della Visione – A Taste of Vision, è curata da Vittoria Surian, nota per i progetti ideati per la Biennale di Venezia, e si avvale di un omaggio del critico d'arte Gillo Dorfles. Il tema di Expo Nutrire il Pianeta – Energia per la Vita sarà proposto attraverso "libri-opera", alcuni già esistenti e altri realizzati per l'occasione, affiancati e ispirati a versi di poeti. Vere e proprie tavole d'artista che rimandano alla terra e ai suoi prodotti esplorando e allargando il concetto del gusto a una dimensione estetica più ampia. I "libri-opera" della mostra Il Gusto della Visione – A Taste of Vision saranno esposti all'interno dei quattro ristoranti "Tracce" allestiti da CIR food nelle aree servizi del Decumano, introducendo così i visitatori di Expo 2015 ad un percorso culturale unico nel suo genere.

Le artiste coinvolte nel progetto di CIR food sono Giosetta Fioroni, Mirella Bentivoglio, Renata Boero, Gabriella Benedini, Pinuccia Bernardoni, Sara Campesan, Marilù Eustachio, Maria Lai, Paola Levi Montalcini, Angela Lorenz, Elisa Montessori, Cloti Ricciardi, Marilena Sassi, Marina Sasso e Maria Savoldi.

"CIR food promuove in ogni luogo una ristorazione democratica e sostenibile che aiuta le persone ad alimentarsi bene e in modo consapevole. Da qui è nata l'idea di far uscire l'arte dai musei e dalle gallerie per proporla in un luogo solitamente adibito all'atto quotidiano del mangiare e avvicinarla così al grande pubblico, dando anche strumenti per comprenderla e apprezzarla". Così commenta la mostra il direttore commerciale e marketing di CIR food, Giuliano Gallini, che aggiunge: "Grazie a questa iniziativa la tavola non è più associata solo al momento del consumo e della condivisione del cibo, ma diventa un luogo privilegiato per sperimentare il gusto della visione, uno spazio che invita il visitatore a fermarsi, a rallentare e a concedersi un momento di riflessione sul significato che il nutrire può assumere in una dimensione simbolica."

La mostra è documentata da due pubblicazioni: un Taccuino e un Catalogo. Il Taccuino verrà distribuito nei ristoranti e sarà una guida alla visione della mostra. Nel Catalogo si aggiungeranno gli interventi di Antonia Arslan (la scrittrice vincitrice del premio Strega e del premio Campiello commenta le poesie di Daniel Varujan di cui quest'anno ricorre il centenario della tragica morte) e Marino Niola (il noto antropologo interverrà sul tema del rapporto tra natura, cibo e arte nella storia culturale dell'umanità). (Segue in 5.a)

(Segue dalla 4.a) La parola “nutrire” rimanda nella sua accezione più ampia e universale all’atto creativo che caratterizza l’attività culturale dell’umanità. Sia il cibo che l’arte sono il frutto di un processo di trasformazione attuato dall’uomo: il cibo è natura che diventa nutrimento materiale per il corpo; l’arte è materia che si fa simbolo.

Il nutrire diviene dunque un’azione che attiene alla sfera del simbolico e conserva la sua prerogativa di essere dono di sé pacifico, generoso e accogliente dell’altro. Il titolo stesso della mostra, Il Gusto della Visione, contiene delle chiavi di lettura legate alla polisemia delle parole che lo compongono. Il termine “gusto” denota il senso specifico per mezzo del quale viene riconosciuto e controllato il sapore delle sostanze. Per estensione il termine è adoperato in etica e in estetica per designare la sensibilità del buono e del bello. Il concetto di “gusto” è certamente tra i più ricchi di significato nella lingua italiana. Originariamente associato a uno dei cinque sensi, arriva per estensione a designare le diverse attività percettive, non solo visive e uditive, ma anche concettuali: si può provare ‘gusto’ quando si comprende un’opera visiva o un’opera poetica. Allo stesso modo, il termine “visione” dà vita a molteplici significati e a diversi livelli dell’esperire: la percezione visiva, il punto di vista, la concezione, la creazione immaginifica e così via.

Con Incia sui sentieri della Palmaria

La cooperativa Incia, il Centro di Educazione Ambientale della Val d’Enza dell’Amministrazione Comunale di Bibbiano e il Gruppo Escursionisti di Bibbiano (Geb), in collaborazione con l’associazione Pro Natura Val d’Enza organizzano il 1 maggio una uscita aperta a tutti, alle famiglie con bambini, agli appassionati di Nordic Walking e agli escursionisti.

La metà sarà la bellissima Isola Palmaria, nel Golfo di La Spezia, di fronte a Portovenere. L’isola è inserita nel Parco Naturale Regionale di Portovenere e è l’unica isola abitata di tutta la Liguria e forma un piccolo arcipelago che comprende gli isolotti del Tino e del Tinetto. I sentieri di questa oasi naturale rappresentano una combinazione di profumi della macchia mediterranea, di scogliere a picco con splendidi panorami, di rocce caratteristiche come il marmo “portoro”, di fortini antichi, e della magia del mare. Per informazioni: Roberto Montanari, cooperativa Incia (348 7915178), http://www.incia.coop/programma_escursioni.htm.

Un incontro di Archeosistemi a Spazio Gerra

Giovedì 30 aprile la cooperativa Archeosistemi organizza a Spazio Gerra una conferenza sul tema “I morti che parlano, i vivi che ascoltano: cosa possiamo capire dei popoli antichi da sepolture e necropoli”. Relatore sarà Claudio Cavazzuti, antropologo presso il laboratorio di bioarcheologia del Museo Nazionale Preistorico-Etnografico “Luigi Pigorini” di Roma. La conferenza illustrerà una disciplina che, attraverso metodi tradizionali e nuove tecnologie, esplora la storia delle popolazioni antiche. Con le proprie iniziative, Archeosistemi intende comunicare la peculiarità della professione in archeologia e l’intreccio che essa ha con settori, tecniche e saperi di altre discipline.

L’appuntamento è alle 18:00 presso lo Spazio Gerra in P.zza XXV Aprile 2 a Reggio Emilia, nell’ambito delle iniziative di “City of Cooperation”.